

Varesini in cattedra per preparare il Giubileo

Pubblicato: Lunedì 2 Novembre 2015



Due varesini nella cabina regia per il Giubileo. Roma si prepara al grande pellegrinaggio dei fedeli organizzando il **sistema del soccorso sanitario**. Dopo la decisione di estendere a tutt'Italia il **sistema lombardo del 112**, numero dell'emergenza urgenza, **la Regione Lazio ha adottato il nuovo modello a partire da dicembre**.

Per rivoluzionare la vecchia organizzazione affidando a un unico centralino tutte le chiamate di soccorso (118, 112, 11, e 117) la capitale ha chiamato **i registi della rivoluzione partita proprio da Varese 5 anni fa**: « Da settembre faccio il pendolare su Roma partecipando alle fasi organizzative e alle commissioni di valutazione del personale da formare – ha spiegato il **responsabile del 112 varesino Guido Garzena** – la Lombardia ha venduto l'intero pacchetto di competenze e organizzazione che stiamo costruendo».

Accanto al dottor Garzena c'è anche il **responsabile di Brescia, quel Claudio Mare** che proprio a Varese allestì la prima complessa organizzazione sanitaria per i Mondiali di ciclismo da cui derivò l'idea di affidare proprio a questa città la sperimentazione nazionale.

Leggi anche

- **Varese** – Il numero dell'emergenza 112 compie cinque anni
- **Sanità** – Premio europeo per la centrale 112

- **Varese** – Il servizio 112 migliora, ma si fanno troppe chiamate errate
- **Varese** – Un solo numero per tutte le emergenze: il 112
- **Varese** – 112, il numero unico d'emergenza in un video

Fissi a Roma, a turno, ci sono tre operatori delle sedi di Varese, Brescia e Milano impegnati a fare selezione, formazione e organizzazione : « Stiamo ricostruendo il nostro modello – ha commentato Garzena – con l'unica differenza che in Lombardia la competenza è del settore sanità mentre **nel Lazio è la Protezione civile**. Stiamo lavorando a ritmi serrati per essere pronti a dicembre. Per i primi mesi, i responsabili dell'organizzazione saranno i nostri uomini. Un riconoscimento giusto per chi, in questi anni, ha lavorato sodo ottenendo risultati importanti».

Varese, quindi, fa scuola. E la farà per tutt'Italia

di A.T.